



15.87

Città di Trani

“Medaglia d’Argento al Merito Civile”
PROVINCIA BT

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio Servizi Sociali

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 934 DEL 13/09/2016

Oggetto: Attuazione della Scheda n. 3 “Rete di pronto intervento sociale EMERGENZA ALIMENTARE” del Piano Sociale di Zona 2014 – 2016. Prenotazione impegno di spesa e approvazione AVVISO PUBBLICO per la raccolta di proposte progettuali relative all’attivazione della scheda attraverso l’istruttoria pubblica di co-progettazione con i soggetti del terzo settore.

Z5C1B34D6G

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Piano Sociale di Zona 2014-2016 prevede, tra le altre, misure per il contrasto alla povertà;
- che il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Trani – Bisceglie, con deliberazione n. 6 del 29/04/2016, ha riprogrammato le risorse del Piano Sociale di Zona, rifinanziando le schede n. 3 con risorse pari a € 43.141,58 per la fornitura di beni alimentari in situazioni di emergenza;
- che il Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 13 del 01/07/2016, ha espresso l'indirizzo per l'impiego delle risorse iscritte alle schede n. 3 del vigente e citato Piano Sociale di Zona, per finanziare interventi di contrasto alle emergenze alimentari, a supporto ed integrazione delle prestazioni tipiche del servizio di Pronto Intervento Sociale;
- che in specifico il Coordinamento Istituzionale ha inteso che si operi per il trasferimento ai due Comuni dell'Ambito delle risorse stesse, in quota del 50% per ogni intervento, affinché intervengano nei casi di specie in autonomia, nell'intesa che gli interventi realizzati abbiano carattere di evidenza pubblica e che per essi venga garantito un accesso universalistico alle fasce più fragili della popolazione;

PRESO ATTO

- della determinazione dirigenziale n. 765 del 25/07/2016 dell'Ufficio di Piano, con la quale l'Ambito assegna risorse pari a € 21.570,79 in favore del Comune di Trani per interventi finalizzati all'emergenza alimentare;
- che con la suddetta determinazione dirigenziale l'Ambito autorizza il Servizio Sociale Professionale del Comune di Trani ad impegnare le risorse assegnate sul Cap. 81080/2016 del Piano Sociale di Zona;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 778 del 19/11/2014 con la quale sono state già assegnate al Comune di Trani risorse pari a € 10.000,00 per l'emergenza alimentare;

RITENUTO, per la natura dell'intervento, di promuove un procedimento di evidenza pubblica, in ottemperanza a quanto deliberato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito in data 1° Luglio 2016 con deliberazione n. 13, ai sensi dell'art. 7 del d.p.c.m. 30 marzo 2001, dell'art.19 della L.R. 19/2006, degli artt. 24 e 25 del Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm. e ii. e delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali" approvate dall'ANAC con deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016, per individuare i soggetti del Terzo Settore disponibili a concorrere, insieme ai soggetti istituzionali, alla formalizzazione ed al potenziamento della "*Rete Cittadina per la Gestione dell'Emergenza Alimentare*", in grado di analizzare, monitorare, coordinare ed attivare interventi in favore di famiglie e/o persone sole, che per un qualsiasi motivo contingente, siano sprovvisti del necessario fabbisogno alimentare;

DATO ATTO:

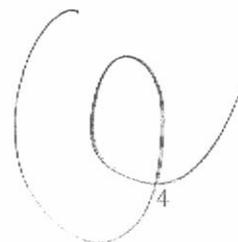
- che l'obiettivo dell'Avviso Pubblico, in sinergia con altre concomitanti iniziative rivolte a sollecitare la collaborazione del non profit, è quello di sperimentare la possibilità di costruire in modo permanente una rete comunale operante nell'area dell'emergenza alimentare, finalizzata ad attivare interventi di sostegno ed inclusione sociale in favore della popolazione svantaggiata;
- che il carattere della procedura che intende attivare con l'Avviso Pubblico risponde infatti all'esigenza e alla volontà di mettere a sistema, "far diventare sistema", l'insieme variegato di interventi in questo settore, in modo che esso possa concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche e agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale;

PRESO ATTO, per quanto sopra, che l'Amministrazione comunale intende individuare un soggetto del Terzo Settore operante sul territorio, che dovrà collaborare nell'ambito della "*Rete Cittadina per la Gestione dell'Emergenza Alimentare*", garantendo gli interventi di seguito riportati, che richiedono un'attività più sistematica:

- azioni per l'emergenza alimentare e per beni di prima necessità;
- collaborazione alle attività di coordinamento, verifica e valutazione che saranno previste dall'Ente attraverso il Servizio Sociale Professionale;
- ricezione, conservazione e consegna a domicilio di beni di prima necessità, nei soli casi in cui il beneficiario sia impossibilitato a raggiungere uno dei punti di distribuzione. Si chiede di garantire un numero minimo di pacchi alimentari pari a 3.000, costituiti da almeno 4 pezzi, che dovranno essere alternati in maniera equilibrata, durante l'arco della settimana;
- garantire specifici interventi, su richiesta del Servizio Sociale professionale o con esso concordati preventivamente, nell'ipotesi in cui non abbiamo carattere di urgenza.

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;



4

38 15.06.2016

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. ~~22~~ del 29 settembre 2015, ^{14.316} esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016. ¹⁴⁻⁹⁻¹⁶

RITENUTO, in forza di quanto precede, di approvare l'Avviso Pubblico, rivolto alle organizzazioni del terzo settore di cui all'art. 19, comm. 3 della L.R. 19/2006 nonché tutti i soggetti non profit, disciplinati dalla normativa di settore, iscritti negli appositi e rispettivi registri regionali e che prestano le loro attività nell'area dell'inclusione sociale e dell'emergenza povertà, affinché gli stessi si candidino all'Istruttoria pubblica di co-progettazione per attività innovative nella rete cittadina per la gestione dell'emergenza alimentare, in favore della popolazione indigente residente nel Comune di Trani;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 778 del 19/11/2014 con la quale sono state assegnate al Comune di Trani risorse pari a € 10.000,00 per emergenza alimentare e che le stesse non risultano ad oggi utilizzate;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 765 del 25/07/2016 dell'Ufficio di Piano, con quale l'Ambito assegna risorse pari a € 21.570,79 in favore del Comune di Trani per interventi finalizzati all'emergenza alimentare da impegnare sul Cap. 81080/2016 del Piano Sociale di Zona;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni pari a € 31.570,79 sono previste al Cap./Art. 81080/2016 piano sociale di zona 2014/2016 (pdz) sufficientemente capiente;

VISTI:

- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Il Piano Sociale di Zona 2014/2016 – Programmazione 2016;
- La deliberazione n. 6 del 29/04/2016 del Coordinamento Istituzionale;
- La deliberazione n. 13 del 01/07/2016 del Coordinamento Istituzionale;
- L'art. 7 del d.p.c.m. 30 marzo 2001;
- L'art.19 della L.R. 19/2006;
- Gli artt. 24 e 25 del Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm. e ii.;
- Le "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali" approvate dall'ANAC con deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016.

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI AVVIARE l'Istruttoria pubblica di co-progettazione per attività innovative nella rete cittadina per la gestione dell'emergenza alimentare, in favore della popolazione indigente residente nel Comune di Trani, rivolta alle organizzazioni del terzo settore di cui all'art. 19, comm. 3 della L.R. 19/2006 nonché tutti i soggetti non profit, disciplinati dalla normativa di settore, iscritti negli appositi e rispettivi registri regionali e che prestano le loro attività nell'area dell'inclusione sociale e dell'emergenza povertà;

DI APPROVARE lo schema dell'Avviso Pubblico, allegato all'atto dirigenziale, parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva presunta per l'intervento di che trattasi ammonta ad € 31.570,79;

DI STABILIRE il termine di ricezione dei progetti in giorni dieci (10);

DI INDIVIDUARE queste clausole essenziali:

Stanziamento complessivo per lo svolgimento delle attività è pari a € 31.570,79 al lordo di ogni onore;

Finalità: obiettivo dell'Avviso Pubblico, in sinergia con altre concomitanti iniziative rivolte a sollecitare la collaborazione del non profit, è quello di sperimentare la possibilità di costruire in modo permanente una rete comunale operante nell'area dell'emergenza alimentare, finalizzata ad attivare interventi di sostegno ed inclusione sociale in favore della popolazione svantaggiata.

Durata: l'affidamento avrà la durata di dodici (12) mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Criterio di scelta dell'offerente: la procedura di co-progettazione permetterà l'individuazione di un soggetto, il cui progetto abbia ottenuto il più alto punteggio da parte di una Commissione di valutazione ed a seguito di una procedura di co-progettazione con tutti gli operatori ammessi.

DI RISERVARSI di nominare la Commissione di Gara per l'esame dei progetti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte;

DI PRENOTARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c) e dell'articolo 163, commi 3 e 5, del d.Lgs. n 267/2000, la complessiva somma di € 31.570,79 al lordo di ogni onere, necessaria ad avviare l'istruttoria pubblica di co-progettazione,

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	81080	Descrizione	PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Miss./Progr.	12.5.1.110	PdC finanz.	1.03.02.99.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIQPE		CIG		CUP	
Creditore					
Causale	Prenotazione impegno di spesa per istruttoria pubblica per la co-progettazione emergenza alimentare				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 31.570,79	Frazionabile in 12	

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 31.570,79 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Prog.	Esercizio	Cap./Art.	Importo
	2016	81080	€ 31.570,79

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000,



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Impegno di spesa* 2016 1209/0 *Data:* 15/09/2016 *Importo:* 31.570,79

Oggetto: ATTUAZIONE DELLA SCHEDA N.3 "RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE EMERGENZA ALIMENTARE.
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER PROPOSTE PROGETTUALI.

Atto Amministrativo: 1ª AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 934 DEL 13/09/2016

SIOPE: 1332 - Altre spese per servizi

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Bilancio

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 1.544.350,00
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti: 388.836,94
Programma: 5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1209/0: 31.570,79
Titolo: 1 - Spese correnti	Totale impegni: 420.407,73
Macroaggregato: 110 - Altre spese correnti	Disponibilità residua: 1.123.942,27

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 1.536.000,00
Capitolo: 81080	Impegni già assunti: 380.486,94
Oggetto: PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Impegno nr. 1209/0: 31.570,79
	Totale impegni: 412.057,73
	Disponibilità residua: 1.123.942,27

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 15/09/2016

il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
Avv. Caterina Navach



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' INNOVATIVE NELLA RETE CITTADINA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALIMENTARE, IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE INDIGENTE RESIDENTE NEL COMUNE DI TRANI PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA N. 3 DEL PIANO SOCIALE DI ZONA – PROGRAMMAZIONE 2015

Il presente avviso è rivolto alle organizzazioni del terzo settore di cui all'art. 19, comm. 3 della L.R. 19/2006 nonché tutti i soggetti non profit, disciplinati dalla normativa di settore, iscritti negli appositi e rispettivi registri regionali e che prestano le loro attività nell'area dell'inclusione sociale e dell'emergenza povertà.

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Trani promuove un procedimento di evidenza pubblica, in ottemperanza a quanto deliberato dal Coordinamento Istituzionale in data 1° Luglio 2016 con deliberazione n. 13, ai sensi dell'art. 7 del d.p.c.m. 30 marzo 2001, dell'art.19 della L.R. 19/2006, degli artt. 24 e 25 del Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm. e ii. e delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali" approvate dall'ANAC con deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016, per individuare i soggetti del Terzo Settore disponibili a concorrere, insieme ai soggetti istituzionali, alla formalizzazione ed al potenziamento della "*Rete Cittadina per la Gestione dell'Emergenza Alimentare*", in grado di analizzare, monitorare, coordinare ed attivare interventi in favore di famiglie e/o persone sole, che per un qualsiasi motivo contingente, siano sprovvisti del necessario fabbisogno alimentare.

Obiettivo dell'Avviso Pubblico, in sinergia con altre concomitanti iniziative rivolte a sollecitare la collaborazione del non profit, è quello di sperimentare la possibilità di costruire in modo permanente una rete comunale operante nell'area dell'emergenza alimentare, finalizzata ad attivare interventi di sostegno ed inclusione sociale in favore della popolazione svantaggiata.

Il carattere della procedura attivata con il presente Avviso risponde infatti all'esigenza e alla volontà di mettere a sistema, "*far diventare sistema*", l'insieme variegato di interventi in questo settore, in modo che esso possa concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche e agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

Per quanto sopra, l'Amministrazione comunale intende individuare un soggetto del Terzo Settore operante sul territorio, che dovrà collaborare nell'ambito della **"Rete Cittadina per la Gestione dell'Emergenza Alimentare"**, garantendo gli interventi di seguito riportati, che richiedono un'attività più sistematica:

- azioni per l'emergenza alimentare e per beni di prima necessità;
- collaborazione alle attività di coordinamento, verifica e valutazione che saranno previste dall'Ente attraverso il Servizio Sociale Professionale;
- ricezione, conservazione e consegna a domicilio di beni di prima necessità, nei soli casi in cui il beneficiario sia impossibilitato a raggiungere uno dei punti di distribuzione. Si chiede di garantire un numero minimo di pacchi alimentari pari a 3.000, costituiti da almeno 4 pezzi, che dovranno essere alternati in maniera equilibrata, durante l'arco della settimana;
- garantire specifici interventi, su richiesta del Servizio Sociale professionale o con esso concordati preventivamente, nell'ipotesi in cui non abbiamo carattere di urgenza.

L'Organizzazione si impegna:

1. a comunicare entro 10 gg dall'affidamento, il nominativo del Responsabile dell'intervento che sarà referente per l'Amministrazione;
2. a garantire la continuità e regolarità degli interventi;
3. ad utilizzare volontari e/o operatori competenti allo svolgimento delle attività, opportunamente assicurati secondo quanto previsto dalla legge quadro n. 266/91;
4. a sottoscrivere specifica assicurazione di responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione comunale da qualunque responsabilità;
5. a far rispettare ai volontari e/o operatori il divieto di diffondere notizie relative ai soggetti contattati nel rispetto della legge sulla privacy, ex Dlgs 196/03.

L'Organizzazione, inoltre, si impegna a garantire, con appropriatezza e tempestività, gli specifici interventi, richiesti dal Servizio Sociale professionale o con esso concordati preventivamente.

ART. 2 - SOGGETTI INVITATI

All'Avviso Pubblico possono partecipare i seguenti soggetti, così come individuati dall'art. 19 commi 3 e 4 della L.r. n. 19/2006 nonché dall'art. 25 del R.R. 4/2007, presenti sul territorio comunale ed operanti per la promozione del benessere e della dignità delle persone in genere, ma con particolare riguardo a coloro che operano nelle aree dell'emergenza sociale.

Si citano, a puro titolo esemplificativo, alcune forme giuridiche:

- Associazioni riconosciute e non
- Fondazioni riconosciute e non



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

- Cooperative sociali
- Organizzazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Imprese sociali
- Enti religiosi
- Etc.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere costituiti da almeno cinque (5) anni; ...
- b) essere iscritti negli appositi albi regionali e/o nazionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- c) avere natura giuridica e scopo sociale compatibile con le attività da realizzare;
- d) essere in possesso di esperienza documentata, di durata almeno triennale, con riferimento alla tipologia delle attività da realizzare, ovvero ad esse affini;
- e) disporre di soci volontari in numero adeguato alle attività da sviluppare e contenute nella convenzione da sottoscrivere;
- f) essere muniti di automezzo e centrale operativa di intervento, in funzione anche soltanto a mezzo cellulare, per gli operatori del territorio, con 12 ore di reperibilità in orario diurno.

La partecipazione può avvenire in forma singola, ovvero in rete con altri soggetti del terzo settore, sulla base di accordi o protocolli d'intesa (da documentare) dai quali si rilevino forme, modalità e contenuti della collaborazione o del sostegno. Nell'associazione almeno il capofila deve essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità.

Non è consentita la partecipazione a più di un raggruppamento ovvero contemporaneamente in forma singola e ad un raggruppamento.

ART. 3 - FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1. Candidatura: Presentazione ad opera delle organizzazioni, singole o associate, della propria candidatura, sulla scorta del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione e della proposta progettuale, con l'inoltro dei documenti di cui all'art. 9, nei termini temporali indicati nel presente Avviso Pubblico.

FASE 2. Co-progettazione: Individuazione della/delle candidature ritenute ammissibili e più aderenti all'oggetto dell'Avviso, in base ai criteri individuati di seguito, e avvio di una fase congiunta di elaborazione della progettualità esecutiva e della definizione del ruolo dei soggetti promotori, che resteranno tali, e degli eventuali diversi soggetti aderenti/sostenitori, nonché delle modalità di collaborazione, che costituiranno l'oggetto della convenzione.



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

ART. 4 - CRITERI DI SELEZIONE

L'avvio della fase di co-progettazione prende a riferimento gli elaborati progettuali preliminari presentati dai soggetti candidati e valutati da apposita Commissione in seduta riservata, fino all'assegnazione di un punteggio massimo pari a 100 punti, ripartiti tra i vari criteri di valutazione di seguito indicati:

a. esperienza maturata nella specifica tipologia di intervento oggetto di convenzione	(max punti 20)
b. modalità di impiego dei volontari adibiti all'espletamento delle attività	(max punti 15)
c. strumentazione tecnica disponibile e metodiche operative funzionali alle finalità dell'intervento	(max punti 10)
d. conoscenza dell'ambiente sociale e connessione con le risorse sociali del territorio	(max punti 15)
e. numero degli interventi (numero pacchi alimentari) distribuibili a fronte del contributo riconosciuto	(max punti 40)

Conclusa la valutazione degli elaborati preliminari, la Commissione procede, congiuntamente a tutti i proponenti, in una fase successiva, alla discussione critica degli elaborati, alla definizione di variazioni e/o integrazioni coerenti con l'intervento in oggetto, se considerati migliorativi degli elaborati già valutati, ed alla puntualizzazione degli aspetti esecutivi, avendo cura di valutare:

- gli obiettivi specifici da conseguire;
- gli elementi di innovatività e miglioramento qualitativo degli interventi offerti in co-progettazione;
- il numero di interventi (pacchi alimentari) da distribuire, in ragione del contributo riconosciuto.

Ciascuna organizzazione proponente, può partecipare attraverso i propri legali rappresentanti ovvero loro delegati muniti di delega scritta. Nel caso di associazione in rete, potrà partecipare il legale rappresentante del soggetto capofila o suo delegato.

L'elaborato/gli elaborati, frutto della fase di co-progettazione, saranno sottoposti alla valutazione/approvazione della Commissione, che potrà accettarli o rifiutarli, indicando le modifiche ritenute necessarie ai fini dell'approvazione.

Si specifica che l'associazione proponente, che ha ottenuto il punteggio maggiore a seguito valutazione riservata della Commissione, conserverà, anche nella successiva fase di co-progettazione, il ruolo di coordinamento/capofila per la realizzazione delle attività prevalenti.



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

La Commissione assegnerà il finanziamento ad un unico progetto, ritenuto il più aderente alle finalità del presente Avviso.

Con l'approvazione della Commissione avrà termine la fase della co-progettazione.

La partecipazione a tutte le fasi di progettazione dei proponenti avviene senza oneri finanziari a carico dell'Amministrazione.

ART. 5 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il Comune, tramite il Servizio Sociale Professionale attuerà la funzioni di verifica e valutazione in itinere dell'intervento in corso di realizzazione nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Il Servizio Sociale Professionale, strumento permanente di coordinamento durante la gestione degli interventi e l'attuazione delle attività progettuali, interverrà per procedere alla integrazione o diversificazione delle tipologie di intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

ART. 6 - CONVENZIONE

I rapporti fra l'Amministrazione Comunale e le organizzazioni, soggetti attuatori delle attività definite in sede di co-progettazione, saranno regolati da apposita Convenzione.

ART. 7 - DURATA

Gli interventi progettuali avranno durata di mesi dodici (12) dalla stipula della Convenzione. Gli interventi dovranno essere svolti secondo le direttive e le indicazioni fornite dal Servizio Sociale Professionale.

ART. 8 - CONTENUTI PROGETTUALI

Le organizzazioni proponenti, singole o associate, devono produrre una proposta progettuale contenente una descrizione analitica e dettagliata, per il proponente ed i soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione, in una cornice di coerenza con gli obiettivi dell'Avviso Pubblico, nonché con le norme legislative e regolamentari che regolano il settore.

Le proposte progettuali devono contenere una chiara esposizione delle risorse (umane e materiali) che si ritiene di poter offrire.

ART. 7 - RIMBORSO DELLE SPESE

Lo stanziamento complessivo per lo svolgimento delle attività è pari a € 31.570,79, che sarà riconosciuto a titolo di rimborso di ogni tipo di spesa e onere sostenute dall'affidatario, direttamente riconducibile all'intervento in oggetto e quindi correttamente rendicontato.



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

Per le attività oggetto delle Convenzioni, si procederà con la liquidazione di un contributo, a titolo di rimborso spese, sulla base di analitica relazione delle attività svolte e delle effettive spese sostenute, riportando il numero dei beneficiari, i volontari e/o operatori impiegati, i periodi in cui sono state realizzate le attività, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, allegando dettagliata nota delle spese sostenute con acclusa idonea documentazione giustificativa delle stesse.

Nel caso in cui, a conclusione dei dodici (12) mesi d'intervento, le spese giustificate con idonea documentazione risultassero inferiori al valore dello stanziamento complessivo, sarà riconosciuto l'importo sino a concorrenza delle sole spese sostenute ovvero potrà essere prorogato/rimodulato l'intervento, previo accordo tra le parti e a seguito riprogrammazione delle azioni.

ART. 8 - REQUISITI E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al procedimento pubblico le Organizzazioni devono, a pena di esclusione, dimostrare gli elencati **requisiti di cui alla busta A** e formulare **proposta progettuale di cui alla busta n. B**, da inoltrare a questa Amministrazione **in apposito plico chiuso** con la seguente dicitura ***"ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' INNOVATIVE NELLA RETE CITTADINA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALIMENTARE - Procedimento pubblico per la stipula di convenzione con Organizzazioni del Terzo Settore"***, contenente quanto segue:

Busta A (riportante la dicitura: **"Requisiti tecnici"**) con la dichiarazione, resa nei modi e termini di cui al D.P.R. 455/2000, **sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione proponente, allegando copia di un valido documento di riconoscimento**, da cui emerga:

- a) la formale costituzione dell'Organizzazione da almeno cinque (5) anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;
- b) indicazione delle specifiche finalità ed attività statutarie del proponente o, in caso di raggruppamento, di ciascuna aderente (ALLEGARE copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto);
- c) iscrizione negli appositi albi regionali e/o nazionali, ove previsti;
- d) esperienza documentata almeno triennale nell'area di intervento, ovvero ad essa affini;
- e) elenco dei volontari e/o operatori che collaboreranno al progetto;
- f) disponibilità di automezzo e centrale operativa di intervento nella città di Trani, in funzione anche soltanto a mezzo cellulare, per gli operatori del territorio, con 12 ore di reperibilità in orario diurno;
- g) accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente avviso pubblico;
- h) possesso di copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, così come previsto dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n° 266. L'onere relativo alla copertura



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

assicurativa rientra tra le spese assicurate dal contributo comunale se regolarmente rendicontate e direttamente riconducibili al progetto.

Non sono ammesse le spese di assicurazione per l'attività ordinaria dell'Ente.

Questo requisito deve essere posseduto da tutti i proponenti, anche fra loro associati.

Il possesso dei suddetti requisiti tecnici sarà oggetto di verifica, a pena d'inammissibilità, da parte della Commissione.

Busta B – (riportando la dicitura: “Proposta progettuale”) che contenga:

Un elaborato progettuale, **sottoscritto dal Legale Rappresentante**, avente carattere preliminare quale proposta di interventi, il quale deve contenere:

- 1) l'indicazione dell'esperienza maturata, sin'ora, nella specifica tipologia di intervento oggetto della Convenzione;
- 2) la descrizione delle modalità di impiego dei volontari adibiti all'espletamento delle attività che si intendono porre in essere (obiettivi, interventi e modalità di impiego dei volontari);
- 3) descrizione della strumentazione tecnica disponibile e delle metodiche operative funzionali alle finalità dell'intervento;
- 4) descrizione dell'ambiente sociale oggetto dell'intervento e delle connessioni con le risorse sociali del territorio attivabili;
- 5) numero degli interventi (numero pacchi alimentari) distribuibili a fronte dello stanziamento complessivo.

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da un testo composto da un numero di pagine non superiore ad 10 (arial 11).

Nel caso di associazione fra diversi soggetti, occorre produrre copia del protocollo d'intesa o dell'accordo sottoscritto.

ART. 9 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati faranno pervenire con consegna a mano la proposta di candidatura e relativa documentazione (Busta A e Busta B), a pena di esclusione, in un unico plico debitamente sigillato che dovrà contenere all'esterno la denominazione del soggetto proponente (o il capofila della associazione dei soggetti proponenti) e, chiaramente riportata, la seguente dicitura:

“ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' INNOVATIVE NELLA RETE CITTADINA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALIMENTARE - Procedimento pubblico per la stipula di convenzione con Organizzazioni del Terzo Settore”.

La domanda di partecipazione dovrà essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Trani, in Via Morricco, 2 entro le ore 12.00, del giorno ____ 2016 (entro il ¹⁵decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo pretorio on-line dell'Ente).

Saranno ammesse anche le proposte inoltrate a mezzo PEC all'indirizzo: _____.



CITTA' DI TRANI

Medaglia d'argento al merito civile

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine. Fa fede il timbro del protocollo generale dell'Ente ovvero la ricevuta di consegna della PEC.

ART. 10 - AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

La verifica dell'ammissibilità dei proponenti sarà effettuata in seduta pubblica il giorno _____ 2016 alle ore _____ negli uffici siti presso _____, alla quale potranno prendere parte il legale rappresentante delle Organizzazioni proponenti o loro delegati muniti di delega scritta. Nel corso della predetta seduta la Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nella Busta A.

Successivamente la Commissione procederà in seduta riservata ad un primo esame delle proposte progettuali contenute nella Busta B delle sole Organizzazioni ammesse, con assegnazione del punteggio, per poi convocare, in seduta pubblica, i proponenti ammessi, per la fase di co-progettazione come previsto all'art. 3 - FASE 2.

ART. 11 - FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione comunale procederà all'esperimento della FASE 1) ed all'esperimento della FASE 2) dell'istruttoria pubblica di co-progettazione (come indicate nell'art. 3) anche quando dovesse pervenire una sola offerta, purché essa sia ritenuta ammissibile, valida e congruente con l'interesse pubblico.

Resta, altresì, salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'esperimento della FASE 2) ed alla successiva stipula di Convenzione, qualora le proposte di progetto preliminare pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico, senza che ciò comporti obblighi o oneri a carico di esso.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e la relativa modulistica è consultabile sul sito web: www.comune.trani.bt.it

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm. e ii., Responsabile del Procedimento è il/la Dott./Dott.ssa _____ . Per informazioni: _____ I Area -Tel. _____ - _____, E-mail: _____.

Trani, _____

IL DIRIGENTE I AREA
(Dott.ssa Caterina Navach)

FAC-SIMILE

Spett.le
COMUNE DI TRANI
Ufficio _____
Via Morrico, 2
76125 Trani (Bt)

**ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' INNOVATIVE
NELLA RETE CITTADINA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ALIMENTARE -
Procedimento pubblico per la stipula di convenzione con Organizzazioni del Terzo Settore**

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
residente in _____
in qualità di Rappresentante Legale _____
dell'Ente/Ente Capofila _____
e per gli Enti aderenti _____

con sede legale in _____
Provincia di _____
Via/P.za n° civ. _____
Telefono _____
Fax _____
e-mail/PEC _____
Codice fiscale/P.IVA _____

MANIFESTA

interesse a partecipare all'AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione per le attività innovative nella rete cittadina per la gestione dell'emergenza alimentare in favore della popolazione indigente di Trani, giusto Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. __ del _____.



DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- a) la formale costituzione dell'Organizzazione da almeno cinque (5) anni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;
- b) che le specifiche finalità ed attività statutarie del proponente o, in caso di raggruppamento, di ciascuna aderente sono le seguenti: _____

- c) l'iscrizione negli appositi albi regionali e/o nazionali, come di seguito indicato

- d) di possedere esperienza documentata almeno triennale nell'area di intervento, ovvero ad essa affini;
- e) che i volontari e/o operatori che saranno impegnati nell'intervento possiedono idonea esperienza;
- f) di avere la disponibilità di automezzo e centrale operativa di intervento nella città di Trani, in funzione anche soltanto a mezzo cellulare, per gli operatori del territorio, con 12 ore di reperibilità in orario diurno;
- g) di accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente avviso pubblico;
- h) di essere in possesso di copertura assicurativa per i propri soci e operatori esterni impiegati nelle attività di volontariato previste dal progetto che abbiano rapporto diretto con gli utenti o i beneficiari di prestazioni di servizio, nonché polizze assicurative contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, così come previsto dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991 n° 266;
- i) di garantire, nell'esecuzione del progetto, specifici interventi, su richiesta del Servizio Sociale professionale o con esso concordati preventivamente;
- j) di allegare, separatamente nella Busta b, la "Proposta Progettuale" sottoscritta dal Rappresentante Legale, la quale contiene:
- l'indicazione dell'esperienza maturata, sinora, nella specifica tipologia di intervento oggetto della Convenzione;
 - la descrizione delle modalità di impiego dei volontari adibiti all'espletamento delle attività che si intendono porre in essere (obiettivi, interventi e modalità di impiego dei volontari);
 - descrizione della strumentazione tecnica disponibile e delle metodiche operative funzionali alle finalità dell'intervento;
 - descrizione dell'ambiente sociale oggetto dell'intervento e delle connessioni con le risorse sociali del territorio attivabili;
 - numero degli interventi (numero pacchi alimentari) distribuibili a fronte dello stanziamento complessivo.

ALLEGA

- Copia documento di riconoscimento del dichiarante;
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Ente proponente e degli eventuali Enti associati;
- In caso di associazione tra diversi soggetti, Protocollo d'intesa o accordo sottoscritto;

- Elenco dei volontari e/o operatori che collaboreranno al progetto;
- Prospetto di sintesi dell'esperienza documentabile almeno triennale nell'area di intervento, ovvero ad essa affini.

Li, _____

Il Rappresentante Legale

(Timbro e Firma)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized capital letter 'G' with a loop at the bottom right.

che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 31.570,79 risulta già accertata;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147—bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI APPROVARE con separato atto il fac-simile di convenzione da stipularsi in forma privata;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione Finanziaria, così come previsto dall'art. 151, 4° comm, del D.lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, _____

IL DIRIGENTE
Il Dirigente della I Area
(Dott.ssa Caterina Navach)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA X

N. 3022 del Registro delle Pubblicazioni



L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 15-08-16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE